



“La Uilm si riafferma il primo sindacato di Fincantieri Riva Trigoso”

lo dichiara Antonio Apa Segretario generale Uilm Genova

Dal 8 al 10 novembre, si sono svolte le elezioni della RSU in Fincantieri Riva Trigoso, la Uilm con 334 voti su 364 validi (collegio operai-impiegati) segna una forte affermazione della propria lista rispetto alle precedenti elezioni del 2018. Infatti conquista 45 voti in più con una percentuale del 52,68% rispetto al 50,88% del 2018. In termini assoluti diventa la prima organizzazione sindacale con 5 delegati su 9 mentre la Fiom ne conquista 3 e la Fim 1. Altrettanta significativa è l'affermazione di Alessandro Buffa, che con 169 risulta il più votato tra tutti gli eletti mentre Simone Garibaldi risulta il più votato tra gli operai con 76 voti. I lavoratori hanno voluto premiarci per l'impegno messo su questioni che hanno interessato Fincantieri in generale e in particolare il cantiere di Riva Trigoso, soprattutto hanno voluto gratificare il modello sindacale partecipativo. A mio giudizio ci troviamo di fronte a un cambio di paradigma nel panorama sindacale genovese che dimostra la bontà del nostro lavoro e il declino di un certo modo di fare sindacato, troppo legato al conflitto e al movimentismo. Questo successo, che si somma ai risultati recenti registrati anche in Ansaldo Energia e Leonardo, viene da lontano e dimostra che i lavoratori hanno capito il messaggio riformista della Uilm. Alla lotta fine a sé stessa noi abbiamo proposto accordi, salario tutela e diritti. Grazie a questo nostro impegno Fincantieri ha saturato i cantieri, (altro lavoro è in arrivo) e dato stabilità occupazionale nel territorio, in un momento molto difficile per il nostro paese. La forte crescita di voti, delegati, iscritti e simpatizzanti di questi mesi certifica che le scelte da noi prese sono state capite e per questo i lavoratori ci hanno premiato. Questo risultato premia l'attivismo della nostra RSU e i candidati per l'impegno profuso e la bravura dimostrata, e non fa altro che darci stimoli per lavorare ancora più duramente nel futuro e portare avanti le nostre idee nell'interesse esclusivo dei lavoratori.

Genova, 11 novembre 2021